

MEMORIE DALLA 2[°]A



ICSETTIMO III – plesso GRAMSCI

a.sc. 2019/2020

Dirigente scolastico: Prof. MASSIMO SAPIA

La sorpresa di una quarantena, una malattia che ha isolato, impaurito, fatto riflettere: come vivere nei giorni del Covid -19? I ragazzi hanno trovato il modo di esternare i propri sentimenti, lamentando le mancanze quotidiane, ma anche facendo emergere risorse emotive inaspettate, rivalutando quella quotidianità che, fino a poco prima, pareva così ovvia, facendosi guidare dalla poesia, dall'arte, dai propri sogni.

Tutte le immagini e testi riportati in corsivo sono dei ragazzi della 2[°]A. Ecco i loro nomi, in ordine rigorosamente sparso:

- ✚ Riccardo
- ✚ Arianna
- ✚ Amara
- ✚ Elisa
- ✚ Lorenzo
- ✚ Eleonora
- ✚ Denisa
- ✚ Alessio
- ✚ Christian
- ✚ Giorgia
- ✚ Giada
- ✚ Cheikh
- ✚ Giuseppe
- ✚ Thomas

- ✚ Andrei
- ✚ Sabrina
- ✚ Francesca
- ✚ Tommaso
- ✚ Gaia

Con la collaborazione della professoressa di Lettere,
Luisella Garda.

Settimo T.se, giugno 2020

❖ SIAMO AL 28/02/2020 E TUTTO VA BENE...?

Ci sono dei periodi che neppure immaginavamo...

ALESSIO ricorda il “dopo Carnevale”:

Caro diario,

oggi io sarei, come molti ragazzi, dovuto tornare a scuola, essendo stato a casa fino a ieri in occasione delle vacanze di Carnevale [...] credevo sarebbero state fantastiche, essendo probabilmente per motivi ministeriali, un po' più lunghe del solito, ma ora, in questo momento, purtroppo lo sono e lo saranno ancora di più e c'è solo un problema: queste non sono vacanze.

Eh, già.... *non sono vacanze*. Tutto si è fermato e si è svuotato per molto tempo.

Quanta noia in questa quarantena... **ELISA** scrive:

Caro diario, di solito io dormo molto poco, ma in questo periodo la stanchezza e la noia mi perseguitano, perché quando ho scuola, quelle sei o otto ore passano in fretta e la stanchezza si fa sentire quando ritorno a casa, mentre la noia molte volte mi fa compagnia ovunque, ma in questo momento facendo poche cose durante la giornata la stanchezza è molto più pesante.

ARIANNA cerca di reagire a questa situazione di immobilità forzata: *cerco di essere il più' produttiva possibile cucinando, facendo i compiti o anche facendo esercizio fisico.*

Pur preoccupato, **ALESSIO** non si fa mancare un po' di indispensabile ironia, citando, alla fine, anche il saggio Snoopy:

Sono stato pensieroso per tutto il giorno cercando di non darlo troppo a vedere a mia sorella per non farla preoccupare, quindi ho provato a cercare le cose buone venute in seguito a ciò, ma notiziona, non le ho trovate...

...mi sentivo di nuovo indifeso perché non potevo fare nulla per evitare tutto ciò, a parte non uscire per evitare ulteriori contagi di massa. A proposito questa è una frase trovata su un sito che sembra davvero molto adatta in questi giorni: Chi l'avrebbe mai detto che un giorno avremmo salvato il mondo restando a casa in pigiama?

❖ DESIDERI E ASSENZE

C'è la voglia di vedere i famigliari, quelli più lontani. **LORENZO** si fa malinconico: *Avrei voglia di rivedere i miei nonni e i miei parenti, e chissà se potrò vederli a Pasqua.*

Manca la possibilità di muoversi. **ELEONORA** pensa ai suoi "pattini d'argento" messi in soffitta, ma non manca una punta di finale ottimismo.

Mi manca un po' di sport, anche se non è il mio forte, tranne in alcuni casi come il mio amato pattinaggio sul ghiaccio. Mi manca da impazzire indossare i miei pattini, ma soprattutto mi manca la sensazione di entrare in pista e non pensare più a niente. Sempre a causa del Coronavirus mi sono persa la stagione più importante da quando ho iniziato pattinaggio. Avrei dovuto allenarmi per migliorare le mie tecniche sul salto, le giravolte, le figure sul ghiaccio, tutto insomma; l'artistico è più impegnativo, ma ti dà un sacco di soddisfazioni. La prospettiva è di fare agonismo. Un giorno ce la farò!

❖ RAGAZZI IN GAMBA!

DENISA ha portato un bel po' di colore condividendo con noi la foto delle sue bellissime uova pasquali,



con tanto di procedura per prepararle: *Bisogna prima cuocere le uova normalmente,*

come si fa con un uovo sodo, in seguito immergerle nel composto formato da acqua bollente, aceto e un colorante fatto apposta per le uova (comprato in un negozio rumeno, qui a Settimo), lasciarle dai 2 ai 4 minuti e tirarle fuori, aspettare che si asciughino per bene e infine, per renderle più lucide, spalmarle con l'olio (non è importante il tipo).

Come alleviare la tensione? Non tutte le giornate trascorse in casa sono così pesanti. Ancora **DENISA** ha trovato il modo di non patire troppo questa chiusura, tra prelibatezze culinarie e giochi di società:

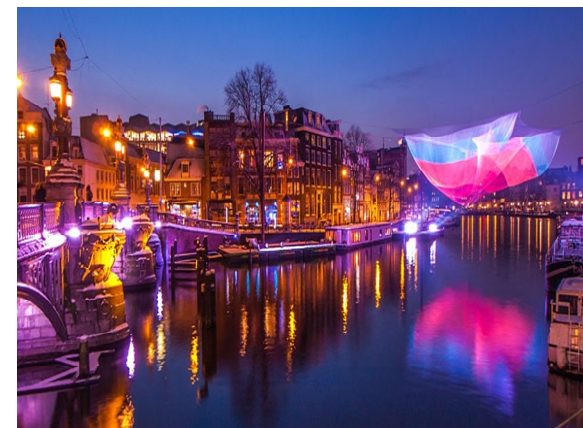
Caro diario,

sono qui per parlarti di una nuova giornata trascorsa in quarantena, [...], in cui mi sono divertita tantissimo, in cui mi sono sentita davvero bene. Era una domenica, e da quando siamo in quarantena, le domeniche mi piacciono molto, perché è quella classica giornata in cui si sta tutto il tempo in famiglia, e io adoro trascorrere il tempo in famiglia. La mattina io e mia mamma ci siamo messe a preparare gli gnocchi fatti in casa, una vera delizia, che sono piaciuti a tutta la famiglia; il pomeriggio, per uccidere la noia, abbiamo deciso di fare un gioco di società, non molto conosciuto in Italia, che si chiama "remi" in rumeno: a dir la verità solo io e mia mamma ci sapevamo giocare, quindi dovevamo insegnarlo anche a mio papà e mio fratello [...]

Altri tentativi di "fuga" sono meno facilmente realizzabili, ma comunque stimolano la fantasia. Con lo sferragliante tram giallo tipico della città di Lisbona, **CHRISTIAN** ci invita a partire ...



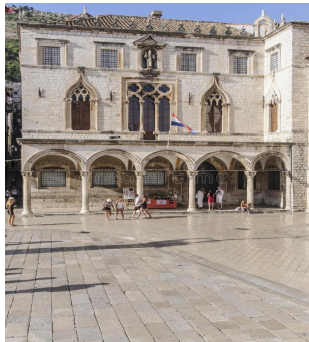
... per andare dove? Magari ad Amsterdam, città piena di luce, che piace a **GIORGIA**:



A **FRANCESCA** non dispiacerebbe fare un salto alle terme di Budapest...non è la sola!



AMERA preferisce le città di mare e la bella piazza di Palazzo Sponza, a Dubrovnik, è una meta ben scelta.



TOMMASO già pensa ai mercatini di Natale, a Riga, mentre



GAIA immagina un romantica passeggiata sul Ponte delle Catene, a Budapest...



ANDREI si vede servito e riverito in un bel ristorante. Buon



appetito!

In tanti si dedicano anche alla cucina casalinga e con risultati squisiti: dalla mozzarella in carrozza di **ARIANNA**



...

...alla golosissima super farcita pizza di **AMERA**



E come dolce? Doppia crostata al limone di **SABRINA**



o tiramisù di **LORENZO?**

Una bella fetta di tutte e due, direi...



Stiamo un po' più in linea con il dolce di **CHEIKH**, ma solo se ci limitiamo alle fragole!



In mancanza di foto, ecco descrizioni deliziosamente accurate. **RICCARDO**, goloso, racconta: [...] *quando mia mamma è a casa, ci mettiamo a cucinare delle ricette diverse per passare il tempo insieme, per esempio questa settimana abbiamo fatto la torta al limone per la festa della mamma, oppure qualche settimana fa abbiamo fatto i Dorayaki, un dolce che ho visto nel cartone animato "Doraemon". Si preparano due pancakes, uno sopra l'altro, e in mezzo si mette di tutto: dalla nutella alla marmellata al miele....*

❖ TEMPO E RIFLESSIONI

Il tempo a disposizione costringe, finalmente, a stare fermi, a pensare.

Non dobbiamo correre sempre e ovunque, riflette **LORENZO**: *Nel frattempo, cerco di vivere giorno per giorno, con calma e senza fretta, senza i mille impegni che ogni volta mi travolgono e sono lì che mi guardano. Mi godo ogni giorno che vivo. Mark Twain scrisse: “Dai a ogni giornata la possibilità di essere la più bella della tua vita”. Una grande verità, ma a volte in questa nostra vita frenetica non ti accorgi che il tempo passa troppo in fretta e quando te ne rendi conto, è già un nuovo giorno e una nuova corsa!*

SABRINA non è da meno e aggiunge:

Caro diario, in questi ultimi giorni ho riflettuto molto sulle cose che avrei potuto fare se non ci fosse stata la quarantena...ma in compenso sono riuscita a fare tantissime cose che prima non avevo tempo di fare. Sono riuscita a trovare tempo per me stessa, mi sono concentrata molto sui compiti che prima neanche facevo, li lascio tutti fino all'ultimo, mentre adesso li faccio tutti una settimana prima, così ho anche il tempo di ricontrollare.

CHEIKH pensa alla scuola...: *Ovviamente non possiamo perdere tutte le lezioni che dovremmo fare a scuola, infatti, i professori ci fanno fare, insieme a loro, le video lezioni; può essere un buon metodo per farci stare al passo con il programma, ma senza essere a scuola è tutto diverso. Non si può bisbigliare, fare disegni durante una lezione noiosa che poi si trasforma in una delle più belle di educazione ambientale, fare giochi tutti insieme e tante molte cose, più divertenti che parlare da dietro uno schermo.*

Non solo: si riconosce quanto siano importanti le persone che, in un certo senso, “diamo per scontate” perché ci sono sempre vicino. Ecco le parole di **THOMAS**, a proposito della mamma:

Lei è simpatica, gentile, protettiva, generosa, rispettosa, allegra, dolce, bella, buona, corretta, giusta. Molte volte, quando sbaglio, mi fa capire dove sbaglio in maniera comprensiva e alcune volte in maniera più dura. In questi 13 anni della mia vita lei mi ha insegnato come comportarmi sempre, ad essere cordiale, gentile, rispettoso, sia con chi lo è con me, sia con chi non lo è. Mi ha insegnato ad essere educato e rispettoso, come lo è lei. Mi ha insegnato ad avere un occhio di riguardo verso le persone che sono meno fortunate di me.

GIADA, riflessiva anche lei, si accorge delle sfumature che caratterizzano le giornate e i rapporti d'amicizia:

Mi sono resa conto di aver bisogno di molte cose, e che i gesti che magari prima definivo piccoli si sono rivelati essere essenziali...

Ho avuto del tempo per capire chi sono le persone di cui ho bisogno e che si meritano tanto...e ho anche capito che ci sono alcune persone che sono davvero false, che magari prima reputavo "amici"...

ELEONORA spiega l'importanza delle piccole cose:

Il fatto è che a me piace molto alzarmi, girare lo sguardo verso la finestra e vedere il sole caldo del mattino. Oggi invece ho visto solo un cielo tutto grigio, tristissimo. Può sembrare una cosa insignificante, ma secondo me il brutto tempo fa venire il cattivo umore! E meno male che è successo poche volte da quando siamo in quarantena.

❖ POESIA E ARTE

I ragazzi si concentrano su quello che manca – e che piace - davvero. Ispirandosi alla poesia intitolata **“Possibilità”** della poetessa polacca Wislawa Szymborska (cfr. all.1) sono emerse piccole realtà quotidiane che rendono piacevole la vita.

THOMAS

- *Preferisco la sabbia alla ghiaia*
- *Preferisco il colore giallo*
- *Preferisco il quaderno al libro*
- *Preferisco il comico al drammatico*

GIORGIA

- ✚ *Preferisco la verità alle bugie*
- ✚ *Preferisco affrontare le cose*
- ✚ *Preferisco scegliere*
- ✚ *Preferisco fare che dire*

FRANCESCA

- ❖ *Preferisco la conoscenza all'immaginazione!*
- ❖ *Preferisco guardare ad occhi chiusi!*
- ❖ *Preferisco amare!*
- ❖ *Preferisco ridere*

ELISA

- *Preferisco leggere*
- *Preferisco la notte*
- *Preferisco stare per conto mio*
- *Preferisco non dire niente piuttosto che falsità*

DENISA

- + *Preferisco le tartarughe*
- + *Preferisco camminare che annoiarmi sul divano*
- + *Preferisco viaggiare che stare a casa*
- + *Preferisco creare o riparare che ricomprare*

ARIANNA

- *Preferisco cucinare che ordinare cibo online*
- *Preferisco la pace*
- *Preferisco l'odore di un fiore al profumo*
- *Preferisco l'impossibile al possibile perché al possibile ci sono abituati tutti*

RICCARDO

- *Preferisco mangiare in compagnia che da solo*
- *Preferisco giocare con gli altri che da solo*
- *Preferisco i cani pelosi a quelli non pelosi*
- *Preferisco il colore rosso*

Oltre alla poesia, c'è la bellezza dell'arte, un conforto per lo spirito, così i ragazzi si diletano a inventare titoli personali per famosi quadri. Ecco Modigliani,



ribattezzato da **GIADA** *La solitudine negli occhi*, da **GAIA** *Il fantasma* (nel suo commento leggiamo: *questo quadro mi suscita paura e inquietudine*), da **RICCARDO** *La ragazza sola*.

LORENZO intitola il dipinto *La tristezza negli occhi* e spiega: *Nell'immagine è rappresentata una bellissima ragazza con lineamenti del viso molto fini e allungati. Sembra un'aristocratica e il suo portamento è elegante. Dai suoi occhi trapela una forte sensazione di tristezza dovuta alla perdita di un genitore.*

TOMMASO legge una storia infelice nel viso della fanciulla, addirittura *La malinconia di un amore perduto*. E non ha torto. **THOMAS** fa una ricerca e scopre che Modigliani ha avuto una compagna, una donna la cui vita al fianco del celebre pittore non è stata certo facile: *Questa ragazza è Jeanne Hérbuterne. Jeanne sembra essere molto pensierosa: "Come sarà quando ci trasferiremo in Provenza? Riuscirò a trovare lavoro come pittrice? Spero proprio di sì, altrimenti ci toccherà tornare qui e con la piccola in arrivo non sarà facile...Papà mi aveva messo in guardia prima di sposare Amedeo, ma adesso non posso più tornare sui miei passi e dovrò farcela da sola".* **GIUSEPPE**, che a questo dipinto dà il titolo *Lo sguardo di ghiaccio*, si lancia in un'analisi psicologica: *Guardando il quadro, la mia attenzione va subito allo sguardo glaciale e profondo della ragazza, tanto da farmi immaginare che possa essere cieca. Per questo motivo sembra imbarazzata, impaurita, lo noto dalle sue guance rosse.*

Sulle cinque robuste signore di Botero,



le interpretazioni sono contrastanti: ad alcuni il dipinto dà una sensazione negativa, altri ne sorridono.

GIORGIA vede *L'indifferenza* e commenta: *Questo quadro mi trasmette tensione e freddezza perché sono tutte tese ed indifferenti come se fossero da sole, in realtà sono in compagnia [...].*

Anche a **TOMMASO** questo quadro suscita un sentimento negativo, di *tristezza*.

GAIA scopre una felicità ormai finita: *questo quadro mi suscita inquietudine, provo a immaginare che questa famiglia sia stata felice, fino a quando non sono venuti a mancare la madre e il padre*

ARIANNA scrive: *nell'immagine si possono ammirare cinque donne che non credo si conoscano, che si sono ritrovate per fare una specie di club di giardinaggio; hanno tutte caratteri molto diversi e questo si percepisce subito.*

ELEONORA interpreta diversamente il quadro di Botero: *Questo quadro di Ferdinando Botero suscita in me una sensazione di tranquillità e innocenza.*

Immagino che nel dipinto le donne raffigurate stiano facendo giardinaggio. Tra di loro potrebbe esserci familiarità: sono cognate, o soltanto conoscenti, vicine di casa, [...] In ogni caso queste donne si conoscono e si sono ritrovate per svolgere un'attività ben precisa, anche se con ruoli diversi.

Ed ecco le parole di **CHEIKH**: *il dipinto mi fa sorridere perché tutte le donne hanno una figura molto rotonda ed abbondante. Sono diverse dalle donne che vedo di solito negli altri dipinti.*

GIUSEPPE dimostra una certa dose di cavalleria, commentando: *rimango un po' perplesso perché mi domando come mai queste donne, tutte un po' in carne, abbiano deciso di mettersi in mostra con vestiti eleganti per un'attività di giardinaggio.* Terminata la sua analisi, conclude che probabilmente le donne sono così ben vestite *per una stupenda foto ricordo!*

Anche per **TOMMASO** il quadro è una foto ricordo: *Dopo un'intera giornata di fatiche e sudore, [...] il marito della padrona di casa le immortalava in uno scatto, in ricordo di questa bella giornata passata insieme.*

ELISA concorda: *Ogni anno in questo giardino si ritrovano queste cinque signore apparentemente provenienti da una famiglia d'alta borghesia e dall'aria altezzosa per fare una foto ricordo.*

FRANCESCA cerca informazioni: *Ciò che Botero dice è che non dipinge "donne grasse", quello che dipinge sono solo "volumi", ha sempre specificato che per lui non è "grasso" ciò che vediamo dipinto nelle sue opere.*

In molti quadri possiamo ritrovare qualcosa di noi: **CHRISTIAN** ci invia questo dipinto del pittore portoghese José Malhoa, *O fado* (1910). Il fado è una musica dolce e malinconica, adatta a questi tempi sospesi!



❖ POI, SI TORNA A FAR PROGETTI...

Poco per volta, qualcosa ritorna alla normalità, qualche amico si può rivedere, anche se senza abbracci e protetti da una “bella” mascherina. Così, ci racconta **RICCARDO**:

Sono molto felice di aver giocato insieme a loro e quando giocavamo non mi sentivo più così annoiato e stanco, ma ero allegro e arzillo. Sono molto contento di averli come amici. D'altronde, come si dice, “non circondarti di persone vuote solo per riempire le giornate. Circondati di chi ti riempie il cuore, l'anima e la mente”.

ALESSIO torna alle sue passioni:

*Caro diario,
oggi credo sia uno dei giorni più divertenti di tutta la quarantena, sono finalmente uscito, anche se a casa stavo bene, visto che sono un po' un pigrone, ma stavolta non per una visita dal dentista, come l'ultima volta. Sono potuto ritornare felicemente e anche molto gloriosamente alla mia adorata scuola di musica dove suono la batteria, una delle mie passioni, vedendo il mio maestro e tante altre persone della scuola che non vedevo da tempo. Non vedevo davvero l'ora di poter prendere di nuovo lezioni lì e suonare quella fantastica batteria in sala prove.*

DENISA si lascia trasportare da un giustificato entusiasmo: *Oggi, domenica 10 maggio 2020, è stata davvero una giornata fantastica, perché dopo quasi più di due mesi di monotonia in cui tutti i giorni facevo praticamente le stesse cose, tra svegliarsi, video lezioni, pranzo, compiti e cena, ho avuto finalmente l'opportunità di uscire a fare una bellissima passeggiata in bicicletta con i miei genitori.*

[...] c'è da dire che io sono fortemente allergica a moltissime cose tra cui il polline e le graminacee (e nel posto in cui siamo andati ce n'era moltissimo) e tenendo anche costantemente la mascherina, facevo un po' di fatica a respirare,[...], però mi sono divertita moltissimo. E' stata una giornata di svago, in cui mi sono sentita “libera”.

Se il presente poco per volta diventa meno difficile, diventa più facile immaginare la propria vita futura, addirittura un mondo ideale.

ELEONORA racconta: *una volta finite le medie, vorrei andare liceo linguistico per studiare spagnolo, francese o tedesco e inglese. [...] Ci sono tante ragioni per cui amo le lingue e perché mi piacerebbe studiarle. Una di queste è quella di partecipare al progetto Erasmus per le scuole superiori. Mi piacerebbe tanto andare negli USA per approfondire la lingua e migliorare la pronuncia; un'altra*

ragione è perché amo viaggiare e mi incuriosisce conoscere le culture degli altri Paesi.

ALESSIO immagina un mondo ideale tra l'ecologico e il bohémien: *Prima di tutto le città sarebbero più verdi che mai con vegetazione in ogni angolo possibile e si adatterebbero al territorio in cui sono costruite [...]*

Un'altra cosa che mi piacerebbe molto nel mio mondo sono i Café perché sinceramente li trovo dei posti di ritrovo davvero fantastici: puoi rilassarti, mangiare, chiacchierare e soprattutto [...] devono essere a tema musicale, non la musica "trap" o "rap" che c'è adesso, ma quella di una volta con le band rock, gli strumenti musicali veri e non i computerini che fanno i ritmi pre-registrati e un quindicenne tatuato che ci parla sopra, più o meno come gli Hard rock café che a volte ancora ci sono adesso.

GIADA è soddisfatta di ciò che ha, vorrebbe qualche "modesto" miglioramento, ma soprattutto vorrebbe dividerlo:

Per quanto riguarda la casa, invece, sono contenta di quella che ho perché mi piace, però sarebbe anche bello avere una di quelle case bellissime, gigantesche, molto moderne e con una bellissima vista... e magari con un bel giardino ed una piscina... Però vorrei che tutti potessero

godere di case come questa e nel mio mondo vorrei che tutti potessero lavorare e guadagnare i soldi necessari per vivere bene... Ma non per superiorità o avarizia, non è, come a volte si dice, "i soldi fanno la felicità": nel mio mondo ideale tutti devono essere felici di quello che hanno e la possibilità di avere ancora di più, se lo meritano.

SABRINA si rende conto che il suo mondo ideale è quello che ha: *Sinceramente la mia vita quotidiana di oggi mi piace tanto perché ogni giorno ho così tante cose da fare da non avere neanche il tempo per annoiarmi.*

Mi piace tanto, anche se ogni giorno si fanno le stesse cose cioè: andare a scuola, ritornare a casa e nuovamente andare a pallavolo fino a tardi.

Essere soddisfatti della propria vita personale, non significa essere indifferenti ai problemi, per esempio a quelli ambientali, ai quali ancora **SABRINA** è particolarmente sensibile:

Nel mio mondo, [...] l'ambiente dovrebbe essere ben curato da noi esseri umani. Infatti l'inquinamento negli oceani e nei mari, la deforestazione e gli incidenti gravi nel mondo non accadrebbero mai. Perché se tutti noi esseri umani facessimo un piccolo gesto per aiutare l'ambiente ogni giorno, la vita sarebbe più bella e non rischieremmo di

morire insieme al mondo. Nel mio ambiente ideale ci devono essere anche tantissimi fiori colori e profumati, infine ci deve essere tantissimo verde nelle pianure, sulle colline e nei boschi.

❖ **... E IL VIAGGIO RICOMINCIA (MA SI E' MAI INTERROTTO DAVVERO?)**

Ogni cosa, ogni periodo, felice o triste che sia, allegro o noioso, giunge alla fine: *tempus fugit*, ci ricordano gli orologi (svizzeri, precisissimi!) che piacciono ad



ANDREI...

e si ricomincia a camminare su altre strade, verso qualcos'altro.

Verso dove, carissimi ragazzi di 2°A? Vi auguro, ovviamente, verso la realizzazione dei vostri progetti, di un mondo migliore, più giusto, più sano, più pulito...Nel frattempo, però, apprezzate il viaggio, anche quando prende direzioni inaspettate, non sempre piacevoli.

Con tutto il mio affetto, vi saluto quest'anno, per ritrovarvi il prossimo, con le parole di una canzone di De' Andre' (Khorakhané):

**PER LA STESSA RAGIONE DEL VIAGGIO,
VIAGGIARE.**



ALLEGATO 1)



da <https://www.poesiedautore.it/wislawa-szymborska/possibilita>

POSSIBILITA'

Preferisco il cinema.

Preferisco i gatti.

Preferisco le querce sul fiume Warta.

Preferisco Dickens a Dostoevskij.

Preferisco me che vuol bene alla gente, a me che ama l'umanità.

Preferisco avere sottomano ago e filo.

Preferisco il colore verde.

Preferisco non affermare che l'intelletto ha la colpa di tutto.

Preferisco le eccezioni.

Preferisco uscire prima.

Preferisco parlar d'altro coi medici.

Preferisco le vecchie illustrazioni a tratteggio.

Preferisco il ridicolo di scrivere poesie, al ridicolo di non scriverne.

Preferisco in amore gli anniversari non tondi, da festeggiare ogni giorno.

Preferisco i moralisti che non promettono nulla.

Preferisco una bontà avveduta a una credulona.

Preferisco la terra in borghese.

Preferisco i paesi conquistati a quelli conquistatori.

Preferisco avere delle riserve.

Preferisco l'inferno del caos all'inferno dell'ordine.

Preferisco le favole dei Grimm alle prime pagine.

Preferisco foglie senza fiori che fiori senza foglie.

Preferisco i cani con la coda non tagliata.

Preferisco gli occhi chiari perché li ho scuri.

Preferisco i cassetti.

Preferisco molte cose che qui non ho menzionato a molte pure qui non menzionate.

Preferisco gli zeri alla rinfusa che non allineati in una cifra.

Preferisco il tempo degli insetti a quello siderale.

Preferisco toccar ferro.

Preferisco non chiedere per quanto ancora e quando.

Preferisco considerare persino la possibilità che l'essere abbia una sua ragione.

ALLEGATO 2)

SITI WEB CONSULTATI PER LE IMMAGINI

- <http://zainozingaro.altervista.org/la-preparazione-del-viaggio/>
- <https://www.soundwall.it/ade-tips-tricks-5-consigli-per-godersi-al-meglio-lamsterdam-dance-event/amsterdam-light-festival-11/>
- <https://www.stile.it/2013/10/29/terme-a-budapest-per-un-weekend-da-sogno-16753-id-108273/>
- <https://www.siviaggia.it>
- <http://www.artemagazine.it/mostre/item/10288-modigliani-torna-nella-sua-citta-natale-livorno>
- https://www.finestresullarte.info/571n_perche-le-figure-di-fernando-botero-sono-grasse.php
- https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Jose_malhoa_fado.jpg
- <https://beetourist.com/blog/2018/11/19/frasi-viaggiare/>
- https://mt.m.wikipedia.org/wiki/Budapest#/media/Stampa%3ASz%C3%A9chenyi_Chain_Bridge_in_Budapest_at_night.jpg